

AT RECUPERO AMBIENTALE ATE DI MARENGO

Ambito di Trasformazione di recupero ambientale del comparto estrattivo di Marengo soggetto al Piano Cave della Provincia di Mantova, con coordinamento dell'Amministrazione Comunale, d'intesa con la Provincia di Mantova e la Regione Lombardia, come da protocollo d'intesa approvato dai rispettivi enti, cui si riportano i principali obiettivi generali:

- Inserire all'interno del nuovo strumento urbanistico del comune di Marmirolo (P.G.T.) la previsione di un ambito soggetto a pianificazione esecutiva di competenza dall'Amministrazione Comunale, che possa condurre all'autorizzazione degli interventi di recupero ambientale, anche mediante modalità di concessioni dirette ai sensi dell'art.35 della L.R.14/98 o comunque secondo modalità che siano definite nell'ambito della redazione del piano attuativo stesso.
- Subordinare l'autorizzazione di alcuni interventi di nuova realizzazione all'approvazione preventiva di uno strumento urbanistico attuativo redatto in modo condiviso tra Amministrazione Comunale e Provinciale quale, ad esempio, un Programma Integrato d'intervento finalizzato al Recupero Ambientale dell'ambito degradato, alla restituzione di parte del medesimo all'originaria destinazione agricola, alla regolarizzazione dei cantieri di lavorazione degli inerti esistenti sul territorio, laddove non lo siano, alla razionalizzazione dei percorsi con particolare riferimento alle infrastrutture ed alle opere di urbanizzazione primaria a servizio di tali attività, ovvero alla costruzione di un Master Plan che possa comprendere gli aspetti urbanistici, viabilistici, infrastrutturali, ambientali, normativi (ivi compresi gli schemi di convenzione per l'attuazione dei singoli interventi da parte dei privati), da vincolare prima di autorizzare interventi edilizi singoli.
- Redigere, se necessario, una Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Verifica di Incidenza a supporto dello strumento urbanistico attuativo sopra menzionato, al fine di garantire i necessari approfondimenti tecnici ed avere il contributo degli enti erogatori dei servizi infrastrutturali interessati dagli interventi quali per esempio il Consorzio di Bonifica Fossa di Pozzolo, nonché garantire la massima pubblicità e condivisione dello strumento medesimo mediante incontri e confronti con i proprietari e gli attori coinvolti sul territorio (proprietari, concessionari delle aree, enti territorialmente interessati ed enti competenti in materia ambientale).
- Località: Marengo
- Restituzione di parte dei luoghi all'attività agricola.
- Sistemazione di parte dei terreni ai fini agricoli affrontando il problema della presenza di "setti" ed elementi morfologici problematici.
- Regolarizzazione insediamenti per lavorazione inerti e di produzione di calcestruzzi e bitumi, laddove non presente e/o ampliamento degli stessi.

In conformità al parere della Provincia di Mantova di valutazione di compatibilità della variante al P.G.T. di Marmirolo con il P.T.C.P. ai sensi della L.R. 12/2005 s.m.i., l'AT potrà assumere validità alla scadenza del Piano Cave Provinciale e/o al sopravvenire di norme o quant'altra indicazione in materia.

Dimensionamento e parametri urbanistico-edilizi

Il comparto considera l'area dell'ATEg6 di Marengo, così come individuato dal Piano Cave della Provincia di Mantova, i parametri urbanistico edilizi verranno definiti all'interno del Piano Attuativo stesso, nella costruzione del quadro conoscitivo di V.A.S. in concertazione con le proprietà e gli enti territorialmente e ambientalmente interessati

Si precisa che:

- Relativamente alle aree indicate nella scheda grafica di AT con le lettere A-B-C-D-E interne all'AT ed interessate da insediamenti a destinazione produttiva per le attività di estrazione e lavorazione degli inerti e produzione di calcestruzzi e/o bitumi esistenti sono individuate come aree produttive a titolo definitivo previgenti al piano cave provinciale ed il Piano delle Regole dispone che per tali aree è possibile intervenire con titolo abilitativo diretto. La normativa di Piano delle Regole definisce inoltre gli indici ed i parametri di riferimento.
- Il Piano delle regole disciplina gli edifici ad uso residenziale non connessi all'attività di cava.

Destinazione d'uso prevalente e destinazioni d'uso ammesse

Obiettivo generale dell'AT è la restituzione di parte delle aree all'uso agricolo con regolarizzazione degli insediamenti per la lavorazione degli inerti e produzione di calcestruzzi e/o bitumi esistenti, laddove non presente e l'eventuale ampliamento degli stessi. Pertanto la destinazione d'uso prevalente sarà quella agricola, ma saranno ammesse attività produttive.

L'effettiva destinazione d'uso delle aree verrà definita dal Piano Attuativo nella costruzione del quadro conoscitivo di VAS in concertazione con le proprietà e gli enti territorialmente e ambientalmente interessati

Dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale

La Dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale verrà definita nel Piano Attuativo, nel rispetto delle disposizioni del Piano dei Servizi per le destinazioni d'uso che verranno individuate e localizzate

Infrastrutture

Le infrastrutture, le opere strategiche e gli oneri a carico verranno definiti nel Piano Attuativo

Misure di compensazione ambientale ed altre direttive relative al contesto dell'AT

Le misure di compensazione ambientale ed altri provvedimenti relativi al contesto verranno definiti nel Piano Attuativo.



AREE PRODUTTIVE A TITOLO DEFINITIVO (A-B-C-D-E) PREVIGENTE AL PIANO CAVE PROVINCIALE SOGGETTE AD INTERVENTO DIRETTO (P.C. - D.I.A.) DISCIPLINATE NEL PIANO DELLE REGOLE

P.G.T. - Comune di Marmirolo (MN)
AMBITO DI TRASFORMAZIONE - AT RECUPERO AMBIENTALE ATE DI MARENGO
Indirizzi strategici e prescrizioni per l'attuazione dell'A.T.